

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VII. 1976-1978

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

A Francesco Albertini

Milano, 22 novembre 1977

Caro senatore,

la tua lettera mi riconforta. Adesso si è arrivati al verbo «germanizzare» che non significa niente o è razzismo. È molto importante che tu, che sei stato a Mauthausen, mostri col tuo esempio come non si debbono mai coinvolgere i popoli, sino a denigrarli, quando si prendono in esame problemi politici che devono essere discussi per quel che sono.

Vorrei far conoscere la tua lettera agli amici europei tedeschi e pubblicarla sul nostro giornale. Ma prima vorrei il tuo permesso.

Ancora grazie con i miei migliori saluti

tuo Mario Albertini